



Selezionati i 25 “corti” del festival del cinema

CORTINA D'AMPEZZO

Sono stati selezionati i 25 cortometraggi dell'edizione numero 17 del festival Cortina-metraggio, dal 20 al 27 marzo. Fra i corti ci saranno cinque anteprime mondiali e due anteprime italiane. Tra i protagonisti Stefano Accorsi, Francesco Acquaroli, Anna Ferzetti, Lello Arena, Tea Falco, Antonia Truppo, Valentina Bellè, Elettra Mallaby, Maria Roveran, Lidia Vitale, Edordo Pesce, Aniello Arena, Marcello Fonte, Cristiano Caccamo, Giuseppe Battiston, Giovanni Esposito, Frank Matano; tra i volti internazionali Colin Firth e Abel Ferrara. «Il festival, dedicato al meglio della cinematografia breve italiana, ha sin dalla prima edizione l'obiettivo di scoprire giovani talenti», ricorda Maddalena Mayneri, con il direttore artistico Niccolò Gentili. I corti affronteranno tematiche che fanno da filo conduttore dei titoli selezionati e che li accomunano: amore, famiglia, relazioni umane, camorra, pandemia, religione. Oltre agli incontri in presenza, a Cortina, ci saranno costanti attività streaming su MYmovies e Canae Europa.tv. Presenteranno Roberto Ciufoli e Irene Ferri. Sulla locandina c'è la giovanissima attrice Ludovica Francesconi. I venticinque titoli in concorso sono: Big di Daniele Pini; Buon compleanno Noemi di Angela Bevilac-

qua; Chiusi alla luce di Nicola Piovesan; Chiusi fuori di Giorgio Testi; Creatura di Giada Bossi; Destinata coniugi Lo Giglio di Nicola Prosatore; Eva di Rossella Inglese; Figlio santo di Aliosha Massine; Il primo sguardo di Jacopo Manzari; Inchei di Federico De Mattè; inCONTROtempo di Manuel Amicucci; Kamikaze di Paul Gabriel Cornacchia; L'ultimo spegne la luce di Tommaso Santambrogio; La foto perfetta di Eleonora Mozzi; La notte brucia di Angelica Gallo; La regina di cuori di Thomas Turolo; Le buone maniere di Valerio Vestoso; Leggero leggerissimo di Antimo Campanile; L'uomo materasso di Fulvio Risuleo; Mammarranca di Francesco Piras; Natia di Roberta Spagnuolo; Notte romana di Valerio Ferrara; Palla di pelo di Giovanni Roviario; Playground di Elisa Possenti; Solitaire di Paola Bernardini e Wayland Bell.

Marco Dibona

© riproduzione riservata

